



Promuovere la gestione della diversità tra datori di lavoro pubblici e privati nel mercato del lavoro primario per le persone con disabilità intellettive.



Questo progetto è stato finanziato dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea (2014-2020)

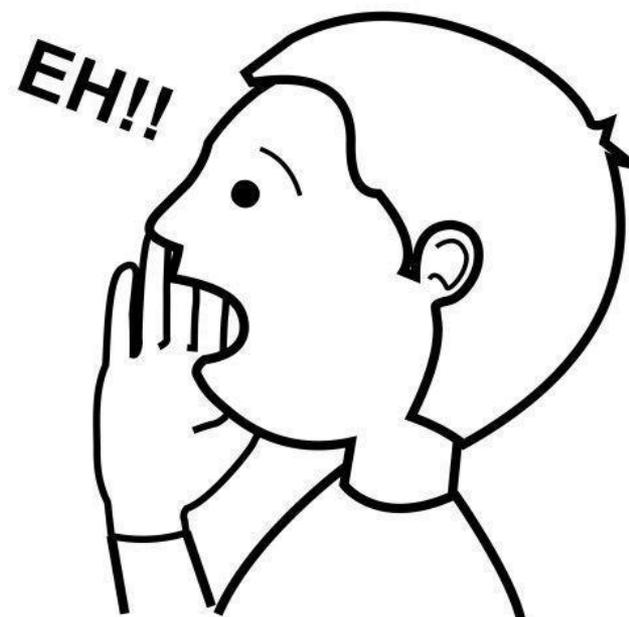


ANFFAS[®]
NAZIONALE

INCLUSIONE LAVORATIVA:

i suggerimenti degli
auto-rappresentanti

Anffas Udine



Questo progetto è stato finanziato dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea (2014-2020)



Consiglio numero 1

Le persone con disabilità,
se vogliono,

HANNO IL DIRITTO di lavorare.





Consiglio numero 2

Per lavorare

le persone con disabilità

devono **SENTIRSI SICURE,**

cioè devono star bene

quando lavorano.





Consiglio numero 3

I datori di lavoro

devono conoscere bene le **LEGGI**

sull'inclusione lavorativa

delle persone con disabilità intellettiva.





Consiglio numero 4

Le persone con disabilità

che lavorano

devono sentirsi **TUTELATE**,

cioè devono avere tutti gli aiuti

di cui hanno bisogno.





Come ad esempio:
la persona con disabilità
ha bisogno di una persona
che le insegni il lavoro,
ha bisogno di strumenti personalizzati
che vanno bene per lei.





Consiglio numero 5

Le persone con disabilità
sono lavoratori come

TUTTI GLI ALTRI.





Consiglio numero 6

Le persone con disabilità
hanno diritto alle **FERIE**,
alla **MALATTIA**, ai **PERMESSI**
come tutti gli altri lavoratori.





ANFFAS[®]
NAZIONALE

Consiglio numero 7

Per le persone con disabilità
è molto importante lavorare
in **SICUREZZA.**





Lavorare in sicurezza
vuol dire conoscere i pericoli
che ci possono essere
quando lavoro.





Consiglio numero 8

Ogni persona con disabilità

che lavora ha diritto

a fare le cose con i **SUOI TEMPI.**





Come ad esempio:
per imbottigliare 10 bottiglie,
Francesca ci può mettere 30 minuti
mentre Andrea ci può mettere 1 ora.





Consiglio numero 9

I datori di lavoro devono capire
che le persone con disabilità

SANNO FARE delle cose
e **POSSONO** lavorare.





Consiglio numero 10

Le famiglie delle persone
con disabilità devono **LOTTARE**
per l'inclusione lavorativa
dei loro cari con disabilità.





Consiglio numero 11

Far lavorare le persone
con disabilità vuol dire

farli sentire **PARTE ATTIVA**
della società in cui vivono.





Consiglio numero 12

L'inclusione lavorativa

deve essere parte

del **PROGETTO DI VITA**

delle persone con disabilità.





Consiglio numero 13

Per far lavorare una persona
con disabilità è importante
conoscere la **SUA STORIA**
e le **SUE CAPACITA'**,
cioè quello che sa fare.





Consiglio numero 14

Il posto di lavoro
per una persona con disabilità
deve essere **ACCESSIBILE**,
quindi facilmente raggiungibile
dalla persona.





Tutte le informazioni sul progetto

Si possono trovare sul sito di Inclusion Europe

www.inclusion-europe.eu